



Per conoscere, accogliere e testimoniare l'amore del Signore

L'amore intimo e forte per Gesù

Quando siamo nella sofferenza ci sembra di non fare nulla, mentre facciamo di più di quando lavoravamo e pregavamo se facciamo della nostra sofferenza un atto d'amore.

Non possiamo dimenticare che anche Gesù ha sofferto nella sua passione e che è morto sulla croce tra grandi sofferenze perdonando i suoi aguzzini. Spesso constatiamo la nostra fragilità e ingratitudine verso Dio dimentichi che da Lui riceviamo: aria, luce, calore, acqua. Ha dato la luce della fede per rinvigorire le anime spente e irriconoscenti, ha dato l'acqua della vita a anime aride, aria pura a anime inquinate, il calore dell'amore ad anime fredde e gelide.

Dio, che ha affidato al Figlio tutta l'umanità da salvare, non può rifiutare di aiutare chi riconosce la propria miseria. E' su questa certezza che si basa la nostra speranza e si alimenta il nostro amore per lui. Ha fatto tutto questo per noi, perché in Lui avessimo vita. Essere senza Dio è la malattia più mortale.

Spunti per contemplare le ferite sanguinanti e gloriose di Gesù

Gesù, per la tua grande misericordia, concedi alla tua Chiesa pace e unità, proteggila su tutta la terra e dona ai cristiani di vivere nell'amore una vita serena e tranquilla. Per la potenza misteriosa della tua croce estendi Signore Gesù il tuo potere regale sul mondo: fa che anche noi, un giorno, possiamo unirci ai fortunati abitatori del Cielo, per contemplare in eterno te Agnello immolato per la nostra salvezza, e magnificare in eterno la tua misericordia.

Detti tratti dal Diario di fra Leopoldo

Gesù Crocifisso, Domenica 12 ottobre 1913

Il mio buon Gesù mi fece osservare dolcemente: "Quante volte oggi hai detto: Tu ami Me, io amo Te? Ah, Leopoldo, Leopoldo, questo sia il pane quotidiano dell'anima tua!"

"Quando il demonio passa a disturbarti con le sue sozzure, tieni la mente casta e tira innanzi."

Come accogliere e riversare sui fratelli l'amore di Gesù

Perché l'Adorazione a Gesù Crocifisso è tanto importante e meravigliosa e perché dobbiamo diffonderla?

- perché ci rivela l'amore di Dio
- perché è una palestra di relazioni e di rapporti con il Crocifisso
- perché ci sollecita a presentare a Gesù le necessità di tutto il mondo
- perché perpetua nel tempo la preghiera universale che fa Chiesa il Venerdì Santo

Quando ci mettiamo davanti al Crocifisso lo dobbiamo fare con la consapevolezza che Egli è l'amabilissimo, dobbiamo gridandoglielo, nell'intimo di noi stessi, in uno slancio d'amore verso di Lui, Agnello immolato per la nostra salvezza.

L'insegnamento dei testimoni della fede

Amerai il Signore Dio tuo, con tutto il cuore tuo e con tutta l'anima tua e con tutto il tuo spirito,- Questo è il primo e massimo comandamento Mt.22, 37-38: *"Qualunque opera buona non regge al paragone di un atto di carità: con la fede crediamo in Dio e lo conosciamo; con la speranza lo sospiriamo da lontano; ma con la carità spicchiamo il volo, e tentiamo di arrivare lassù per vivere, per riposare in Dio."* (Spunti di meditazione tratti dalle opere di S. Giuseppe Cafasso)



Avvisi

VENERDI' SANTO dalle ore 9 alle 11 incontro annuale di adorazione, riflessione, e scambio di idee sui Cenacoli, presso la sede dell'Unione Catechisti, in corso B. Brin 26, 10149 Torino, tel. 011.290.663.

A questo incontro, non facoltativo, tutti gli aderenti ai Cenacoli dovrebbero partecipare qualora non abbiano gravi impedimenti che non glielo permettano.

Chi lo desidera, potrà liberamente fotocopiare e diffondere il presente foglietto.

